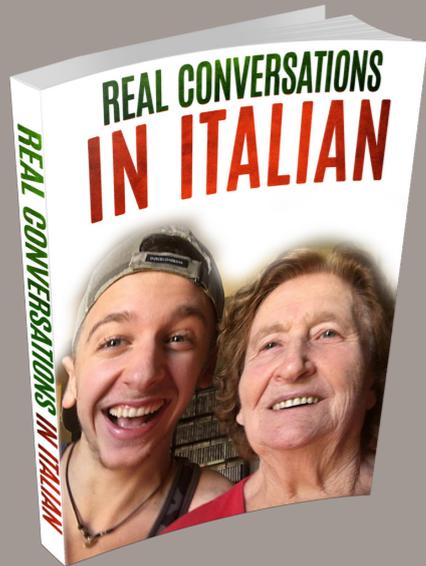




Chiamare la nonna al mare

ITALIANO AUTOMATICO • REAL CONVERSATIONS IN ITALIAN © 2017



Chiamare la nonna al mare

Alberto: Ciao nonna, come va?

Nonna: Ciao! Ah... sei tu Alberto! Sono contenta di sentirti! Io sto bene. Abbiamo fatto un viaggio ottimo e adesso siamo qui in hotel, in attesa di andare a pranzo. Dopo pranzo penso di andare anch'io un momentino in spiaggia.

Alberto: E quanto tempo c'avete impiegato per arrivare fino al mare?

Nonna: Eh beh... siamo partiti alle sette e mezza, abbiamo fatto una **sosta all'autogrill** e poi siamo ripartiti, e siamo arrivati alle undici e mezza... verso mezzogiorno.

Alberto: Com'è stato il viaggio? Sono stati tutti bene?

Nonna: Ottimo! Viaggio ottimo, siamo stati tutti bene. Avevamo la nostra infermiera ma non c'è servita.

Alberto: Buono, buono! Dai... perché quando c'è caldo e si viaggia in pullman, di solito quando si è anziani qualcuno ha sempre qualche problema.

Nonna: No, no, siamo stati tutti bene.

Alberto: Buono, buono. Com'è il tempo?

Nonna: Il tempo è bellissimo.

Copyright © 2017 Italiano Automatico

Titolo: Chiamare la nonna al mare

Autore: Alberto Arrighini

Tutti i diritti riservati.

Progetto grafico: Giosetta Stocovaz

Fotografie: Alberto Arrighini, Adobe Stock



Spiaggia di Cervia

Alberto: Bello!

Nonna: E da voi il tempo?

Alberto: Qua da noi, qua a casa, c'è il signor Cimbali che ti aspetta...

Nonna: No, il tempo ti ho detto!

Alberto: Sì, il tempo, il tempo è bello. C'è nuvoloso fuori, però prima c'era il sole, quindi c'è una bella temperatura. Quindi a me sai che piace quando non c'è troppo caldo.

Nonna: Ecco.

Alberto: Quindi tutto bene, diciamo... lì quand'è che vai in spiaggia?

Nonna: Eh... adesso guardo come mi sento dopo mangiato, prima andrò un momentino a dormire, un momentino vado a riposare, poi verso le tre, tre e mezza, vado giù.

Alberto: Esatto, lì in spiaggia avete gli ombrelloni riservati, giusto?



- Nonna:** Sì, sì, abbiamo tutti i nostri ombrelloni riservati con le sedie sdraio bellissime, tutte **imbottite**. No, siamo messe molto bene. Abbiamo il bar in spiaggia.
- Alberto:** Ah... c'è anche il bar?!
- Nonna:** Sì, abbiamo anche il bar lì in spiaggia proprio.
- Alberto:** Ah ok!
- Nonna:** Con tutta una sala coperta per noi, un terrazzo coperto per noi, è bellissimo!
- Alberto:** Bello, bello!
- Nonna:** È tanti anni che veniamo qui, e stiamo molto bene.
- Alberto:** Ma quello è il bar dove mi dicevi che di solito guardi **le puntate**?
- Nonna:** Sì, andiamo su, **ci** lasciano guardare **le puntate**. Fanno tutti silenzio nel bar per lasciarci noi sentire **la puntata** del "Segreto".
- Alberto:** Del "Segreto", esatto, esatto! Il tuo programma preferito!
- Nonna:** Sono tutti gentilissimi anche gli altri ospiti che sono lì **si fanno il segno di tacere** perché noi stiamo attente perché guardiamo **la puntata**.
- Alberto:** Esatto, esatto. Bello! Bello! Bello!
- Nonna:** È bravissimo anche il proprietario del bar, che **ci** aspetta sempre dopo pranzo.
- Alberto:** Ma il bar è dell'hotel o è un bar che c'è sulla spiaggia?



- Nonna:** Ma io quello non lo so. Io penso che sia sulla spiaggia ma sempre nella nostra spiaggia.
- Alberto:** Ho capito!
- Nonna:** Però non so... quello non posso dirtelo. Non so.
- Alberto:** Ok.
- Nonna:** Chiederò!
- Alberto:** Nessun problema. Però non starete mica tutti i giorni solo a guardare la tv, andrete a giocare a **bocce**, no?
- Nonna:** Sì, poi appena è finita **la puntata** c'è la gara delle **bocce**, la gara della **briscola**, e io ho giocato a **bocce** che è proprio qui.
- Alberto:** Ah... sì, mi avevi fatto vedere la foto dove giocavi.
- Nonna:** Dopo gioco anche a **briscola**.
- Alberto:** **Briscola**... esatto, esatto! **Briscola** ti piace, giochiamo sempre anche noi a casa.
- Nonna:** Sì, sì, quello giochiamo.
- Alberto:** Sei forte!
- Nonna:** Io qui sto bene. È tanti anni che veniamo qui, sempre con il nostro Comune.
- Alberto:** Certo, certo. Lì c'è il bagnino riservato per voi?

- Nonna:** Sì, sì, ce **ne** sono due. C'è il bagnino, abbiamo l'infermiere, abbiamo tutto.
- Alberto:** Ah bello bello! Così molto bello! Siete andati a fare la passeggiata sulla spiaggia la mattina?
- Nonna:** Ma io non **ci** vado! Che non ho voglia... ma tante vanno. Dopo qualche volta vado anch'io. Arrivo fino... siccome siamo a **Pinarella di Cervia**, andando giù un bel pezzetto di strada, anche quasi un chilometro, un po' meno, c'è una bella Madonnina. Così andiamo a dire le preghiere là. Poi torniamo indietro.
- Alberto:** Ah... non lo sapevo questo!
- Nonna:** Eh sì!
- Alberto:** Bello! Bello!
- Nonna:** Eh sì... facciamo quasi, non un chilometro, ma quasi. Dopo c'è una bellissima Madonna su un... non so... deve essere una colonia che noi andiamo lì preghiamo, diciamo le nostre **Ave Maria** e torniamo indietro.
- Alberto:** Bello, bello, bello.
- Nonna:** E abbiamo fatto la nostra passeggiata mattutina.
- Alberto:** A che ora più o meno vi svegliate per andare?
- Nonna:** Io mi alzo alle sette e mezza otto. Dopo faccio colazione, poi andiamo in spiaggia e andiamo a fare la passeggiata.
- Alberto:** Però hai delle amiche che si svegliano presto, no?



- Nonna:** Sì, **ci** sono delle amiche che si svegliano presto perché vanno a messa. Perché la messa, la Chiesa, è un po' lontana. Allora vanno giù a piedi, tante volte vado anch'io ma non tutte le mattine... la domenica.
- Alberto:** Certo.
- Nonna:** Ce **ne** sono diverse che vanno anche tutte le mattine perché così invece che andare giù vanno in su che vanno in chiesa, noi andiamo in giù e andiamo alla Madonnina.
- Alberto:** Bello, bello, così tutte assieme comunque...
- Nonna:** No, alcune vanno in su e vanno in chiesa.
- Alberto:** Certo, però diciamo tutte insieme iniziate, poi vi dividete.
- Nonna:** Eh... dopo andiamo!
- Alberto:** Bello, bello. C'è qualcuno che **raccoglie conchiglie** o non lo fa più nessuno?



Porto di Cervia

- Nonna:** Sì, sì, **ci** sono tanti che **raccogliono conchiglie** poi le portano su alla **casa albergo** qui da noi dove **ci** sono tutti gli anziani, e fanno dei bei regali. Fanno dei vasi, **fanno le barchette**, fanno tante cose con le conchiglie.
- Alberto:** Bello, bello, bello!
- Nonna:** E lo portano su qui alla **casa albergo**.
- Alberto:** Bello, bello, bello!
- Nonna:** La **casa albergo** è il nostro **ricovero** dove **ci** sono tutti gli anziani.
- Alberto:** Tu le **raccogli le conchiglie** o non più?
- Nonna:** No, io adesso non più... **ne** ho qui tante.
- Alberto:** Ma quando eri giovane le raccoglievi?
- Nonna:** Sì, le raccoglievo quando ero piccola.
- Alberto:** Bello, bello, bello. Hai visto tante alghe sulla spiaggia o era pulito il mare?



- Nonna:** Delle volte quando c'è il temporale **ci** sono tante alghe, ma subito passano a pulire. **Ci** sono proprio gli addetti del Comune che passano a pulire.
- Alberto:** Certo.
- Nonna:** E tante volte è pulito.
- Alberto:** Ho capito, bello!
- Nonna:** Vedi anche i pesciolini, vedi tutto dentro... no, è bello!
- Alberto:** **Addirittura?** Lì non **ci** sono tanti sassi...
- Nonna:** No, lì è una spiaggia meravigliosa. Meravigliosa!
- Alberto:** Ma ultimamente vedi che è pulita o è sporca? La tengono pulita?
- Nonna:** La mattina presto sono già giù a pulire.
- Alberto:** Bello, perché in molte parti d'Italia...



- Nonna:** Poi passa sempre la polizia, la macchina della polizia, perché se c'è qualcuno che sta mica bene, l'elicottero sempre.
- Alberto:** Certo!
- Nonna:** No, è bello!
- Alberto:** Bello, bello, bello. Andando in giro vedi tanti bambini che fanno i **castelli di sabbia** o non si fanno più?
- Nonna:** Sì, fanno ancora i **castelli di sabbia**. Poi siamo andate su, non mi ricordo bene il paese, abbiamo visto i castelli fatti proprio dagli uomini... bellissimi! Una cosa meravigliosa!
- Alberto:** Eh... Artisti!
- Nonna:** Sì, sì, grandi, castelli, case... tutto in sabbia.
- Alberto:** Eh...
- Nonna:** È una cosa meravigliosa, è stato detto anche che a Cervia c'era quella mostra lì da andare a vedere.



- Alberto:** Però incredibile perché stanno lì a farlo due giorni, poi sparisce in un attimo.
- Nonna:** No, rimane per tutta la stagione.
- Alberto:** Dipende se c'è il temporale.
- Nonna:** Quella volta lì che siamo andate noi, non c'era... quasi tutta estate è stato bello. Qui avranno sempre fatto vedere. È bellissimo, una cosa meravigliosa! Non so il tempo che metteranno per fare quella cosa lì perché sono cose meravigliose da vedere.
- Alberto:** No, no, è vero sono d'accordo infatti. Fanno anche le macchine tipo di sabbia.
- Nonna:** Sì, fanno tutto, castelli, case, ponti... una bellissima cosa. Bello, bello!
- Alberto:** Bello! Bello! Bello! Tu vai in giro a **piedi scalzi** sulla spiaggia o metti su le tue **infradito**?
- Nonna:** Io metto le **infradito** tante volte e quando proprio è caldo che entro in acqua prendo le mie **ciabatte** in mano.

Alberto: Però hai le **infradito** non le **ciabatte normali**?

Nonna: No, no, le **infradito**.

Alberto: Sono più comode!

Nonna: Sì, sì.

Alberto: Sono più comode specialmente sulla sabbia in spiaggia. Lì fa caldo...

Nonna: Dopo la sera quando torniamo ci mettiamo tutti lì... perché c'è un grande piazzale fuori dall'albergo.

Alberto: Certo.

Nonna: È bellissimo! Tutto con le luci e lì cantiamo le nostre canzoni.

Alberto: Certo, tipo "Romagnaaa..."

Nonna: Poi c'è anche un signore qui da noi che abita a Sarezzo, una compagnia, che cantano meravigliosamente bene. Si mettono tutti lì vicino a noi, anche chi passa, per sentirci cantare.

Alberto: Sono le canzoni che ascoltavamo quando siamo a casa, come "**Cari Amici**" tutte quelle belle con i testi...

Nonna: **Romagna mia**, Lassù Sulle Montagne... cantiamo di tutto.

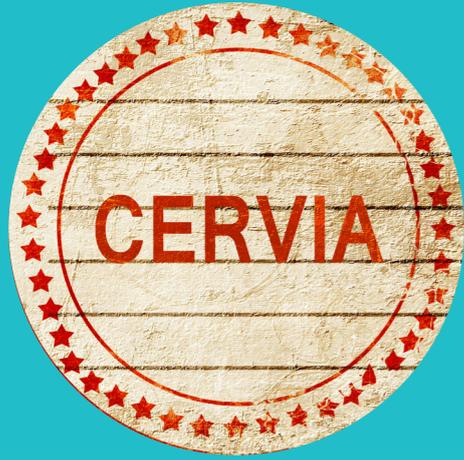
Alberto: Quelle di **Albano** "Felicità" tutte!

Nonna: Tutte!

Alberto: **Gigliola Cinguetti**.



- Nonna:** Poi c'è il nostro... il **padrone dell'albergo**.
- Alberto:** Il proprietario.
- Nonna:** Il proprietario dell'albergo che canta.
- Alberto:** Canta anche lui?
- Nonna:** Ha proprio il coso... non so io come si chiama.
- Alberto:** Non lo so neanch'io... il microfono per cantare.
- Nonna:** Sì, canta bene. Canta lui tutte le canzoni e poi ballano.
- Alberto:** Bellissimo!
- Nonna:** Io non sono capace a ballare ma tante ballano.
- Alberto:** Bellissimo!
- Nonna:** Poi fanno il taglio delle torte, quando vengono sul'ultimo giorno portano su tutte le torte, fanno i **fuochi d'artificio**, ma tanti... (Dialetto: che me scape perché..) io... delle volte scappo perché ho paura.
- Alberto:** Ma davvero? Fanno anche i **fuochi d'artificio**?



- Nonna:** Tanti, tanti... quando vanno su... tantissimi fuochi proprio!
- Alberto:** Ma dai!?
- Nonna:** Sì, bellissimi! Meravigliosi, fanno tutte le fotografie per portarle a casa perché è stupendo. Lì taglia la torta la signora, viene su la signora dell'hotel con tutte le nostre cameriere che sono giù, e tagliano la torta.
- Alberto:** Bellissimo!
- Nonna:** E sempre verso mezzanotte, l'una, perché stiamo in piedi a suonare e mangiare, le ultime sere si sta in piedi. Poi lei offre la torta a tutti e i **fuochi d'artificio**.
- Alberto:** Bellissimo! Lì al mare era da tanto tempo che non andavi?
- Nonna:** È un po' di mesi, anche un anno che non venivo.
- Alberto:** Un anno era?
- Nonna:** Eh... sì, perché sono stata ammalata.
- Alberto:** Eh... niente, ti sei ricordata di prendere su gli occhiali da sole o li hai dimenticati?
- Nonna:** No, li ho presi, li ho presi gli occhiali da sole e anche gli altri.
- Alberto:** Buono, buono! Allora hai preso su tutto: gli occhiali, la **protezione solare**... l'hai presa?
- Nonna:** Sì!
- Alberto:** Ricordati di metterla perché l'anno scorso **ti eri scottata**.

- Nonna:** È vero... **mi scotto** ugualmente un po', però adesso non **ci** sto più tanto al sole.
- Alberto:** Ok.
- Nonna:** No, io sto sotto l'ombrellone.
- Alberto:** Stai all'ombra...
- Nonna:** Preferisco, stare qui sotto all'ombrellone.
- Alberto:** Perché certo... vai lì sotto all'ombrellone all'ombra, al fresco e ti riposi.
- Nonna:** Sì, io sto qui sotto e sto bene.
- Alberto:** Dormi un po'?
- Nonna:** Dormo, leggo.
- Alberto:** Cos'è che leggi?
- Nonna:** Eh... prendo il giornale lì, prendo il giornale, prendo una rivista, la faccio passare... tanto **mi passa il tempo** e aspetto quelle che tornano dal mare.
- Alberto:** Ah... ok!
- Nonna:** Quando vanno giù, mi metto lì seduta fuori dall'albergo.
- Alberto:** Quindi ti rilassi.
- Nonna:** Oppure vado giù in spiaggia sotto l'ombrellone.
- Alberto:** E perché non vai anche tu a fare due passi che ti fa bene?



- Nonna:** Vado il mattino t'ho detto!
- Alberto:** Ah... ok! Quindi il pomeriggio ti risposi!
- Nonna:** Là dalla madonnina (la mattina), dopo pranzo fa troppo caldo.
- Alberto:** Ah... è vero anche quello. È vero!
- Nonna:** Fa troppo caldo. Poi usciamo la sera, andiamo a bere un gelato.
- Alberto:** A mangiare un gelato.
- Nonna:** Come stasera andiamo a mangiare un gelato.
- Alberto:** Ah... ok.
- Nonna:** Siamo tutte assieme.
- Alberto:** Bello!
- Nonna:** Andiamo a visitare un po' i negozi di Cervia.
- Alberto:** Bello, bello!
- Nonna:** Facciamo passare tutto.



N.B. Tutte le parole evidenziate in grassetto sono spiegate nel file che accompagna la conversazione dove spiego le parole ed espressioni più difficili da usare.

N.B.B. In tutti i file ho evidenziato in rosso le parole **CI** e **NE**. Sono il punto debole di molte persone ed il modo migliore per imparare ad usarli è trovarli in conversazioni come queste con un contesto reale.

Alberto: Bello!

Nonna: Poi entriamo beviamo un gelatino.

Alberto: Buono dai... allora intanto ti auguro una buona vacanza. Tanto io ti chiamo tra qualche giorno, come sempre, e **ci** sentiamo.

Nonna: Va bene! Ti saluto! Salutami la mamma.

Alberto: A posto, baci.

Nonna: Tuo fratello, tuo papà, tutti!

Alberto: Ti saluto tutti, baci, baci.

Nonna: Ciao.

Alberto: Ciao.